



L'angolo di Annamaria

Chi ha ragione?

LUISA, Enmore — Sono una ragazza di diciassette anni a cui piace in modo particolare il ballo. Prima andavo tutte le settimane a delle feste in casa di amici e mi divertivo un mondo; tutto finì l'anno scorso quando incontrai un ragazzo che ha la negazione per il ballo; non ho quindi più partecipato a feste o ritrovi. Solo una volta ho osato chiedergli di lasciarmi andare con mia cugina in casa di amici. Lui, per farmi contenta, ha acconsentito. Alla sera però, quando è venuto a prendermi, mi ha detto che sua madre non era contenta del mio comportamento perché dice che quando si vuol bene bisogna saper rinunciare al ballo ed an-

che a molte altre cose. Ha ragione la mia futura suocera? Grazie.

Ha ragione la sua futura suocera. E lei lo sa che ha ragione. Quando si vuol bene veramente si sa rinunciare a ben altro che al ballo per far contenta la persona che si ama. E poi lei ha la fortuna di avere un fi-

danzato che non ama il ballo, e non se ne rende conto. E' una fortuna autentica al giorno d'oggi. Se lo tenga ben caro questo suo fidanzatino timido e riservato, concessivo perché fiducioso, paziente e sereno. Sarà un marito ideale purché lei non lo deluderà. Ma io sono certa che lei non ha nessuna intenzione di deluderlo.

A che vale essere giunta pura al matrimonio?

CATERINA, Brookvale — Sono giunta pura al matrimonio, ma mio marito ogni tanto mette in

dubbio la mia purezza...

Non diciamo sciocchezze, figliola. Sei sposata da quattro mesi e sei giunta al matrimonio perfettamente a posto. Tuo marito, però, si compiace ogni tanto di esprimere dei dubbi sulla tua purezza, sebbene tu possa vantarti, a buon diritto, d'esserti mantenuta "per bene". Questo però non ti autorizza a domandarti con amarezza a che cosa è valso essere rimasta a tutti i costi (e non senza sforzo) pura. Certe cose, figliola mia, si fanno (o non si fanno) non per essere elogiati, ma perché sentiamo di doverci comportare in quel determinato modo e non diversamente. D'altronde, tu confessi di non esserti sposata per amore e di non amare realmente tuo marito, pur provando per lui stima e rispetto. Ebbene, non credi che egli si sia reso conto della tua freddezza e voglia rifarsi con te, addossandoti una colpa che non hai e che lui per il primo sa inesistente?

Cara amica, sei molto moscia stasera

AMALIA, Lidcombe — Sono una "zitella" di 36 anni; ho molti parenti, molte amicizie e almeno quattro inviti alla settimana per passare la serata. Tutto ciò perché sono allegra e di buona compagnia. Una certa signora ha l'abitudine di sollecitare il mio aiuto, quando l'atmosfera del suo salotto langue, con delle frasi su per giù come queste: "Amalia, raccontaci un po' delle tue scemenze", oppure: "Suvvia, Amalia, sei molto moscia stasera, non riconosco il nostro clown" e altre simili piacevolezze. Vorrei farle capire che questo suo modo di rivolgersi a me non mi è affatto gradito. Ma come?

vertisse con qualche lepiditezza. Appena lo ebbe dinanzi, lo sollecitò a raccontargli "qualche corbelleria". E poiché il poeta gli rispose che davanti al suo sovrano non se la sentiva di dir stupidaggini, il Granduca insistette: "Eppure qualche corbelleria dovrete saperla. Per esempio, ditemi un po': cosa si dice di me nei salotti?". "Quando non sia che questa", rispose il Fagioli, "mi è facile accontentarvi: ho sentito dire di voi che siete un Granduca onestissimo e sapiente". Ovviamente, non sarebbe facile adattare questa tiritera alla signora cui lei si riferisce, ma riflettendoci un po', una ispirazione se pur lontana potrà trovarcela. Per esempio: "Cara signora, non sono un giullare, né il suo salotto è quello di un Principe rinascimentale".

Una sera il Granduca Cosimo mandò a chiamare il poeta Giambattista Fagioli perché lo di-

Perché la Chiesa proibisce il matrimonio ai sacerdoti?

ROSSANA, Lilyfield — Cara Annamaria, mi risponda se può a questa domanda: "Se la conservazione della specie è una nobile missione, perché la Chiesa proibisce il matrimonio ai sacerdoti? E perché i sacerdoti di rito diverso dal nostro sono sposati?"

Se si vuole essere precisi, bisogna dire che il matrimonio non è incompatibile con la missione sacerdotale; difatti vi sono sacerdoti anche cattolici (cioè di rito greco-ortodosso) che vivono consacrati al servizio della Chiesa, pure essendo sposati. La Chiesa ha tuttavia ritenuto che il celibato fosse più consona con la missione sacerdotale, non solo per motivi pratici, ma soprattutto per un'esigenza mistica.

Questo non è affatto in contraddizione con il

precetto divino di popolare la terra; tale precetto vale per l'umanità in blocco, non per tutti i singoli componenti dell'umanità, come è fin troppo evidente. Tale precetto è stato sempre adempiuto dall'umanità e lo sarà in futuro. Ma i sacerdoti, piccola parte del genere umano, contribuiscono grazie al loro sacro celibato a una retta guida del genere umano; il celibato infatti permette di svolgere la missione sacerdotale con più frutto, senza pensare a se stessi, e educando gli uomini all'amore e alla generosità.

Indirizzare:
ANNAMARIA
c/o Settegiorni
6 Mary Street
SURRY HILLS, NSW

SALUMERIA - MACELLERIA

Continetale
Ingrosso
e dettaglio

Personale
italiano

455 Parramatta Road,
LEICHHARDT - 56-8337
"FREE DELIVERY"



CINZANO BIANCO E' UNA SCELTA CHE DISTINGUE

- * Per un dissetante tonico e gradevole: CINZANO BIANCO con cubetti di ghiaccio e una scorza o una fettina di limone.
- * Se preferite qualcosa di "forte": 1/2 di CINZANO BIANCO, 1/2 di Vodka o Gin, e ghiaccio.
- * Per completare il bar di casa vostra, scegliete fra gli altri classici VERMOUTH CINZANO: Cinzano Rosso, Amaro e Extra Dry.

Mia moglie non è piu' tenera ed amabile

ROSARIO, Cabramatta — Sposato da appena sette mesi, mi sto accorgendo che mia moglie, così tenera e amabile quand'eravamo fidanzati, ha cambiato completamente il suo carattere. Mi trova pieno di difetti, mi rinfaccia tutte le

mie cattive qualità e mi fa continuamente delle scenate. Eppure io le voglio tanto bene e non mi pare d'aver mutato in nulla la mia personalità. Che cosa posso fare per ritrovare la dolce serenità di un tempo?

Un regalo per la suocera

CARMELA, Blacktown — Vorrei fare a mia suocera un bel regalo, qualcosa che le rimanga, per sé o per la casa.

Utile e sempre graziosa è la lampada da comodino col piedestallo in argento e il paralume in rosa o in verde pallido; oppure può scegliere una scatola in pietra dure, che serve come portagioielli.

La sua lettera, gentile amico, mi ha un po' sconcertata. La risposta più ovvia al suo desolato interrogativo sarebbe: "Evidentemente sua moglie, ora che si è "sistemata", non ritiene più opportuno fingere". Ma forse sarebbe un eccesso di scetticismo da parte mia. Giacché forse un po' di colpa, dell'inopinata irritabilità della sua suocera, l'ha anche lei, amico. E' lei forse, che magari senza accorgersene, non è più il premuroso, affettuoso, romantico fidanzatino di sette mesi fa. E' una cosa che capita a molti giovani mariti. Pur amando le loro consorti, pur desiderando d'essere amati, si adagiano, per così dire, nella poltrona del capo di casa, infilano le pantofole dell'uomo sposato senza preoccuparsi se le loro mogliettine si preferirebbero pronti a lanciarsi nelle folie d'un "twist", con tanto di scarpette lucide.

MACELLERIA

Presto

168 Parramatta Road,
Stammar

Si fa presto a far contento il marito e felici i figli basta acquistare la vostra carne da "PRESTO"

CARNE DI ALTA QUALITA' E LE

MIGLIORI SALSICCE ITALIANE

AL PREZZO PIU' BASSO

OGNI GENERE DI SALUMI CONTINENTALI

MAN

WESTFIELD SHOPPING

IL MIGLIORE NEGOZIO



PHOTO

Chiedete informazioni al signor Criticos e' un esperto nel consigliare

MONSIEURS ha l'elenco delle migliori foto. Venite nel nostro town. Parlate con

MANSO

WESTFIELD